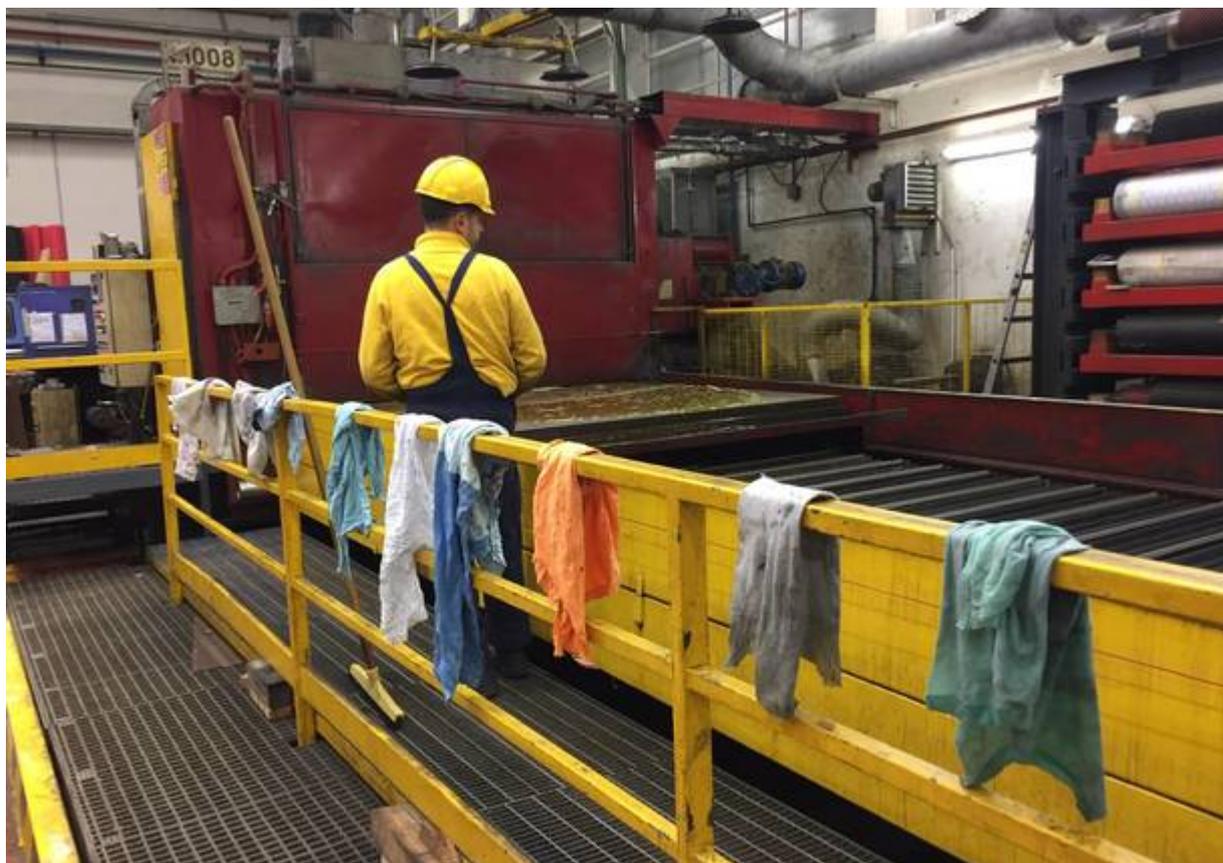


Sale il tasso di occupazione, ma rispetto al precovid ci sono 300mila disoccupati in più

Pubblicato: Mercoledì 3 Novembre 2021



I dati sull'occupazione in **Italia dell'Istat** indicano una decisa ripresa nel corso del 2021. **Se si però guarda ai dati prima della pandemia, cioè al febbraio 2020**, il numero di **disoccupati** resta per il momento **più alto di 300mila** unità. I dati parziali sono relativi al mese di settembre 2021.

Nel mese di settembre 2021, rispetto al mese precedente, **crescono gli occupati e diminuiscono disoccupati e inattivi**. L'aumento dell'occupazione (+0,3%, pari a **+59mila** unità), osservato per gli uomini e soprattutto per le donne, coinvolge i dipendenti a tempo determinato, le persone tra i 25-34 anni e gli ultra 50enni. **Il tasso di occupazione sale al 58,3%** (+0,2 punti). La diminuzione del numero di persone in cerca di lavoro (-1,2%, pari a -28mila unità rispetto ad agosto) è più marcata per gli uomini e coinvolge solo chi ha più di 24 anni.

Il tasso di disoccupazione cala al 9,2% (-0,1 punti), nonostante l'aumento tra i giovani al 29,8% (+1,8 punti).

La **diminuzione del numero di inattivi tra i 15 e i 64 anni**, osservata a settembre rispetto al mese di agosto (-0,3%, pari a -46mila unità), coinvolge solamente le donne, i **25-34enni e i maggiori di 50 anni**. **Il tasso di inattività scende al 35,7%** (-0,1 punti). Confrontando il terzo trimestre con il precedente, il livello dell'occupazione è più elevato dello 0,4%, con un aumento di 81mila unità. La crescita dell'occupazione, nel confronto trimestrale, si associa alla diminuzione delle persone in cerca di occupazione (-5,6%, pari a -137mila unità) e alla sostanziale stabilità degli inattivi.

A seguito della ripresa dell'occupazione, registrata anche tra febbraio e giugno 2021, **il numero di occupati è superiore a quello di settembre 2020 dell'1,2%** (+273mila unità); **variazioni ancora negative si registrano per gli indipendenti e per i lavoratori tra i 35 e i 49 anni**, in quest'ultimo caso solo per effetto della componente demografica. Infatti, il tasso di occupazione – in aumento di 1,0 punti percentuali – sale per tutte le classi di età.

Rispetto a settembre 2020, **diminuisce sia il numero di persone in cerca di lavoro (-9,1%, pari a -230mila unità), sia quello degli inattivi tra i 15 e i 64 anni (-2,0%, pari a -280mila)**, che era aumentato in misura eccezionale all'inizio dell'emergenza sanitaria.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it